



COMUNE DI PIANEZZA
Città Metropolitana di Torino

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Indice:

SEZIONE PRIMA - NORME PROCEDURALI

- Art. 1 - Disciplina comune
- Art. 2 – Avviso
- Art. 3 - Pubblicizzazione dell'avviso
- Art. 4 - Operazioni preliminari
- Art. 5 - Commissione giudicatrice
- Art. 6 - Svolgimento dei lavori
- Art. 7 – Graduatoria della selezione comparativa

SEZIONE SECONDA - CRITERI DI SELEZIONE

- Art. 8 – Procedure a regime ordinario - art. 15 CCNL Funzioni Locali
 - 8.1. – Elementi di valutazione della procedura comparativa
 - 8.2 - Criteri- attribuzione punteggi
 - 8.3 - Passaggio all'area immediatamente superiore
- Art. 9 – Progressioni tra le Aree “in deroga” - Procedure regime transitorio ex art.13, comma 6 CCNL 16.11.2022
 - 9.1 – Parametri di selezione

SEZIONE TERZA – NORME FINALI

- Art. 10 – Abrogazioni
- Art. 11 – Rinvio
- Art. 12 – Entrata in vigore

SEZIONE PRIMA NORME PROCEDURALI

Art. 1 - Disciplina comune

1. Il presente Regolamento disciplina criteri, requisiti e modalità di svolgimento delle progressioni tra le Aree di cui all'art. 52 comma 1-bis del Decreto legislativo 165/2001 e artt. 13 e 15 CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022.

2. Le progressioni tra le Aree sono attivate a seguito della loro previsione nell'ambito degli atti di pianificazione triennale dei Fabbisogni di personale, nel rispetto dei limiti quantitativi definiti dalle disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale.

3. Le disposizioni procedurali di cui alla presente sezione sono comuni ad entrambe le modalità di progressione tra le Aree.

Art. 2 - Avviso

1. L'avviso, predisposto dell'incaricato di E.Q. Responsabile del Settore comprendente l'ufficio Personale sulla scorta delle indicazioni della Commissione preposta (vedi successivo art.6 – c.1) dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) la categoria, il profilo professionale in base al nuovo sistema di classificazione, le competenze richieste per la copertura del ruolo;
- b) i requisiti per l'accesso prescritti per l'ammissione alla selezione;
- c) il trattamento economico lordo con l'indicazione di tutti gli emolumenti previsti dalla normativa
- d) le modalità da osservare per l'inoltro della domanda di ammissione e la documentazione richiesta al candidato al fine della valutazione dei titoli e requisiti richiesti;
- e) il termine perentorio entro il quale le domande devono pervenire all'Amministrazione.

Art. 3 - Pubblicizzazione dell'avviso

1. L'avviso è pubblicato per la durata di almeno 10 giorni all'Albo Pretorio dell'ente, comunicato alla RSU, nonché a tutte le sedi degli uffici e dei servizi, per il tramite dei Responsabili di Settore, per assicurarne la conoscenza al più ampio numero possibile di dipendenti interessati.

2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande; esso deve essere motivato da ragioni di pubblico interesse.

3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 4 - Operazioni preliminari

1. L'ufficio Personale, scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla valutazione delle domande pervenute ai fini della loro ammissibilità (rispetto delle prescrizioni formali del bando) e trasmette i risultati dell'istruttoria alla Commissione.

2. Il Responsabile del Servizio adotta il provvedimento di ammissibilità delle domande regolari e regolarizzabili, di ammissione con riserva nel caso di dubbi circa la regolarità delle medesime, e pronuncia l'esclusione di quelle insanabili e irregolari.

Art.5 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione Giudicatrice è nominata con Determinazione del Segretario Generale, o, su sua delega, del Funzionario cui è assegnato l'ufficio Personale.

2. La Commissione è composta da tecnici esperti nell'ambito delle competenze comportamentali e tecnico professionali, con riferimento anche al ruolo che dovrà essere ricoperto, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Non possono farne parte coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato ad uno dei due sessi. Nel rispetto di tali principi, esse, in particolare, sono così composte:

PRESIDENTE: Segretario Generale o suo delegato

COMPONENTI: il Responsabile della struttura in cui è previsto il posto da ricoprire, o suo delegato e un membro esperto nell'ambito delle competenze comportamentali e tecnico professionali, appartenente all'area non inferiore a quella del posto messo a selezione.

3. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente dell'ufficio Personale o altro dipendente incaricato dal Responsabile dello stesso servizio, appartenente ad area non inferiore all'Area degli Istruttori (ex categoria C).

Art.6 - Svolgimento dei lavori

1. Nella sua prima seduta la Commissione si insedia e predispone il bando di selezione, avendo cura in particolare di fissare i requisiti per l'accesso secondo i criteri fissati nei successivi articoli (SEZIONE SECONDA), nonché le modalità di assegnazione del punteggio per la valutazione del curriculum.

2. Alla scadenza del bando, la Commissione riceve le domande di ammissione presentate, corredate della documentazione allegata.

3. Di tutte le operazioni relative alla procedura in argomento verrà dato conto con la stesura di apposito verbale, da approvare unitamente agli atti finali di approvazione della graduatoria.

Art.7 – Graduatoria della selezione comparativa

1. I candidati vengono inseriti in una graduatoria in relazione alla votazione complessiva ottenuta sommando i punteggi riportati nella valutazione degli elementi indicati nei precedenti articoli. In caso di parità di punteggio, è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'ente e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica. Le graduatorie vengono rese note al personale mediante pubblicazione delle stesse, senza indicazione dei punteggi conseguiti, all'Albo Pretorio on line dell'Ente per almeno 15 gg. dalla data della loro definitiva approvazione.

2. Sono dichiarati vincitori della procedura i candidati meglio classificati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, fatta salva la cessazione del rapporto di lavoro del vincitore o vincitori, e comunque, per ciò che concerne le cd. progressioni verticali transitorie, non oltre il 31/12/2025.

3. Gli interessati possono presentare domanda di riesame della graduatoria, mediante istanza scritta all'ufficio Personale, entro il termine di pubblicazione (15gg.). Trascorso tale periodo, il Segretario

Generale, esaminata l'istanza e verificati i relativi punteggi, provvede alla conferma o alla modifica della graduatoria, rendendola definitiva.

4. Parimenti, in assenza di istanze, la graduatoria diventa immediatamente definitiva al 16 gg. successivo alla pubblicazione.

SEZIONE SECONDA CRITERI DI SELEZIONE

Art. 8 – Procedure a regime ordinario - art. 15 CCNL Funzioni Locali

1. Il presente articolo disciplina le progressioni tra le aree, ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 3 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, e art.15 del CCNL 16.11.2022.

2. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale i dipendenti in servizio assunti dal Comune di Pianezza con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni Locali, appartenenti all'area professionale (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in possesso del medesimo titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno (per la selezione comparativa inerente all'area degli Istruttori, l'inquadramento è nell'area degli operatori esperti, senza distinzione fra posizioni da ex B1 giuridico ed ex B3 giuridico), che:

- abbiano conseguito una valutazione positiva della performance nelle ultime tre annualità, di cui le ultime due nel comune di Pianezza, anche se in posizione di comando; si intende per valutazione positiva un giudizio superiore al 80 % del punteggio assegnato secondo il sistema di valutazione vigente nel tempo;
- non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari superiori alla multa, ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, nell'ultimo biennio, dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- siano in possesso di titoli o competenze professionali o di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno e attinenti al profilo professionale oggetto della selezione (come di seguito riportati):

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
<i>Da area degli Operatori esperti (ex cat. B) all'area degli Istruttori (ex cat C)</i>	Diploma di scuola secondaria di secondo grado
<i>Da area degli Istruttori (ex cat C) all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat D)</i>	Diploma Universitario (DU), Laurea Triennale (L), Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta

3. I titoli posseduti devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, l'avviso potrà richiedere il possesso di un determinato attestato di qualifica professionale, e/o un eventuale titolo di studio universitario anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale.

8.1. – Elementi di valutazione della procedura comparativa

1. Costituiscono elementi di valutazione:

- la valutazione media della Performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
- il titolo o i titoli di studio ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione;

- le competenze professionali/Esperienza lavorativa maturate, intese come servizio effettivo prestato nell'area (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione;
- altri titoli acquisiti (abilitazioni professionali, corsi di formazione, idoneità in selezioni a tempo indeterminato, pubblicazioni);
- ulteriori incarichi rivestiti e formalmente attribuiti, (incarichi per specifiche responsabilità ricoperti dal dipendente, formalmente conferiti, negli ultimi 5 anni; mansioni superiori formalmente attribuite negli ultimi 5 anni; delega di funzioni conferita negli ultimi 5 anni;
- partecipazione a commissioni di gara/concorso, sempre nell'ultimo triennio, anche presso altre PA).

8.2 – Criteri per l'attribuzione dei punteggi

Progressioni dall'Area degli Operatori Esperti all'Area Istruttori

a) Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio:

Punteggio max 30 punti

Valutazione	Punteggio
500 - 480	30
479 - 460	25
459 - 440	20
439 - 420	15
419 - 410	10
409 - 400	5

b) Titoli di studio ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area.

Punteggio: massimo di 5 punti

Punteggio Titoli di studio espresso in sessantesimi	Punteggio Titoli di studio espresso in centesimi	Punti
Da 36 a 39	Da 60 a 66	1
Da 40 a 41	Da 67 a 69	2
Da 42 a 43	Da 70 a 72	2,50
Da 44 a 45	Da 73 a 76	3
Da 46 a 74	Da 77 a 79	3,50
Da 48 a 49	Da 80 a 82	4
Da 50 a 55	Da 83 a 92	4,50
Da 56 a 60	Da 93 a 100	5

c) Altri Titoli di studio: ulteriori rispetto al titolo utilizzato per l'accesso alle selezioni, attinenti al ruolo ed alle competenze per materia del posto per cui si presenta la domanda.

Punteggio massimo di 5 punti (il punteggio della laurea triennale/specialistica/magistrale non sono cumulabili)

Titolo	Punti
Laurea triennale	3
Master I livello	2
Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM)	4
Master II livello	2
Dottorato di ricerca (DR)	3
Diploma di specializzazione	2

d) Altri titoli valutabili.

Punteggio massimo di 10 punti

Titolo	Punti
Abilitazione professionale conseguite mediante superamento di esame di Stato	1
Corsi di Formazione o Aggiornamento Professionale, pubblici o privati, con esame finale superato	0,5 punti per ogni corso Massimo 5 punti
Corsi di formazione senza esame finale – solo con attestato di partecipazione	0,5 per ciascun corso Massimo 5 punti
Pubblicazione di libri registrati codice ISBN	1 punto per ogni pubblicazione Massimo 2 punti
Pubblicazione di articoli su giornali e riviste specializzate (cartacee e online)	0,5 punti per ogni pubblicazione Massimo 1 punto
Idoneità in selezioni a tempo indeterminato presso il Comune di Pianezza ovvero anche presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per lo stesso profilo professionale	Idoneità stesso profilo = 1 punto Idoneità profilo diverso = 0,5 punti Massimo 2 punti

Le attività formative prese in considerazione sono quelle effettuate anche nell'ambito dei piani di formazione del personale e riferiti al biennio precedente. I corsi svolti al di fuori del piano della formazione, approvato con il PIAO, saranno considerati solo se di durata pari o superiore a 3 ore, purché attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente. Sono esclusi i corsi di formazione obbligatoria (anticorruzione, trasparenza, Syllabus). Non sono considerati i corsi necessari e occorrenti all'iscrizione o al mantenimento dell'iscrizione ad albi professionali.

e) competenze professionali/Esperienza lavorativa:

Punteggio massimo 25 punti

La valutazione dell'esperienza sarà effettuata tenendo conto di tutta l'anzianità di servizio maturata nell'area contrattuale di provenienza, anche presso altra P.A., sia a tempo determinato che indeterminato, attribuendo 2,5 punti per ogni anno intero, non arrotondabili, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di progressione tra le aree.

f) tipologia di incarichi rivestiti/assegnati.

Punteggio massimo 5 punti

Incarico	Punti
Incarichi di specifica responsabilità ex art. 84 CCNL 16.11.2022 ed indennità di funzione ex art. 97 CCNL 16.11.2022	1 punto per ogni anno Massimo 5 punti
Svolgimento temporaneo di mansioni superiori nel ruolo che si tratta di coprire o in altro ruolo affine svolto nell'Ente (attestato da provvedimento dirigenziale)	2

g) Colloquio finalizzato a valutare il parametro delle "competenze professionali"

Punteggio massimo 20 punti.

Colloquio teso a valutare le competenze professionali (conoscenze, capacità tecniche, soft skills) definite per gli ambiti inerenti il profilo professionale interessato dalla selezione. Tale valutazione verrà condotta su casi pratici e/o situazioni di lavoro.

Progressioni dall'Area Istruttori all'Area Funzionari/Elevata Qualificazione

a) Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio:

Punteggio max 30 punti

Valutazione	Punteggio
500 - 480	30
479 - 460	25
459 - 440	20
439 - 420	15
419 - 410	10
409 - 400	5

b) Titolo di studio: votazione conseguita nel titolo di studio utilizzato per l'accesso alle selezioni.

Punteggio massimo 10 punti

Punteggio titolo di studio	Punteggio (titolo accesso L)	Punteggio (titolo di accesso DL, LS, o LM)
110 e lode	8	10
110	7	9
Da 101 a 109	6	8
Da 91 a 100	5	7
Da 80 a 90	4	6

N.B.: Per i dipendenti che come requisito di accesso utilizzeranno la Laurea Triennale (L) ma che fossero in possesso anche del DL, LS o LM ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo alla valutazione del titolo di studio utilizzato come requisito per l'accesso alle selezioni di cui trattasi, verrà presa in considerazione la valutazione del titolo di studio "superiore" posseduto.

c) Altri Titoli di studio: ulteriori rispetto al titolo utilizzato per l'accesso alle selezioni, attinenti al ruolo ed alle competenze per materia del posto per cui si presenta la domanda.

Punteggio massimo di 5 punti (il punteggio della laurea triennale/specialistica/magistrale non sono cumulabili)

Titolo	Punti
Laurea triennale	3
Master I livello	2
Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM)	4
Master II livello	2
Dottorato di ricerca (DR)	3
Diploma di specializzazione (DS)	2

d) Altri titoli valutabili.

Punteggio massimo di 10 punti

Titolo	Punti
Abilitazione professionale conseguite mediante superamento di esame di Stato	1
Corsi di Formazione o Aggiornamento Professionale, pubblici o privati, con esame finale superato attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente	0,5 punti per ogni corso Massimo 5 punti
Corsi di formazione senza esame finale – solo con attestato di partecipazione attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente	0,5 per ciascun corso Massimo 5 punti
Pubblicazione di libri registrati codice ISBN	1 punto per ogni pubblicazione Massimo 2 punti
Pubblicazione di articoli su giornali e riviste specializzate (cartacee e online)	0,5 punti per ogni pubblicazione Massimo 1 punto
Idoneità in selezioni a tempo indeterminato presso il Comune di Pianezza ovvero anche presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per lo stesso profilo professionale	Idoneità stesso profilo = 1 punto Idoneità profilo diverso = 0,5 punti Massimo 2 punti

e) Competenze professionali/Esperienza lavorativa

Punteggio massimo 20 punti

La valutazione dell'esperienza sarà effettuata tenendo conto di tutta l'anzianità di servizio maturata nell'area contrattuale di provenienza, anche presso altra P.A., sia a tempo determinato che indeterminato, attribuendo 2 punti per ogni anno, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di progressione tra le aree.

f) Tipologia di incarichi rivestiti/assegnati.

Punteggio massimo 5 punti

Incarico	Punti
Incarichi di specifica responsabilità ex art. 84 CCNL 16.11.2022 ed indennità di funzione ex art. 97 CCNL 16.11.2022	1 punto per ogni anno Massimo 5 punti
Componente di commissione	0,50 per ogni commissione/gara concorso/gara Massimo 2 punti
Svolgimento temporaneo di mansioni superiori nel ruolo che si tratta di coprire o in altro ruolo affine svolto nell'Ente (attestato da provvedimento dirigenziale)	2

g) Colloquio finalizzato a valutare il parametro delle "competenze professionali"

Massimo 20 punti

Colloquio teso a valutare le competenze professionali (conoscenze, capacità tecniche, soft skills) definite per gli ambiti inerenti il profilo professionale interessato dalla selezione. Tale valutazione verrà condotta su casi pratici e/o situazioni di lavoro.

8.3 – Passaggio all'area immediatamente superiore

1. In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 comma 2 CCNL e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

2. Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

3. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze di legge.

L'idoneità viene raggiunta con un punteggio minimo di 60 su 100.

4. La graduatoria di merito, composta dai candidati che hanno superato positivamente la prova, e la nomina del vincitore della selezione, è approvata con atti e tempistiche di cui all'art. sub 7, e potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura del medesimo posto che si dovesse rendere vacante a causa di cessazione dall'impiego del vincitore.

Art. 9 – Progressioni tra le Aree “in deroga” - Procedure regime transitorio ex art.13, comma 6 CCNL 16.11.2022

1. Entro il termine del 31 dicembre 2025 le progressioni tra le Aree possono aver luogo attraverso procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso questo Ente, in deroga anche al titolo di studio, finanziate anche mediante utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, c. 612, della L. n. 234/2021. Sono esclusi i dipendenti in periodo di prova o che abbiano chiesto la conservazione del posto ai sensi dell'art. 25, c. 10, del CCNL 2019-2021.

2. Per l'ammissione alle procedure i dipendenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
da Area degli Operatori (ex cat. A) all'Area degli Operatori esperti (ex cat. B)	assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
da Area degli Operatori esperti (ex catt. B e B3) all'Area degli Istruttori (cat. C)	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.
da Area degli Istruttori (cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

3. Coerentemente al nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 12 del CCNL 16.11.2022, i criteri per l'effettuazione delle progressioni di cui al comma 1 sono i seguenti:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato: massimo 35 punti;
- b) titolo di studio: massimo 20 punti;
- c) competenze professionali acquisite: massimo 35 punti
- d) Colloquio finalizzato a valutare il parametro delle "competenze professionali": massimo 10 punti

Art.9.1 – Parametri di selezione

1. Ai fini della procedura comparativa ciascun candidato è valutato in 100esimi.

2. Vengono stabiliti i seguenti criteri per l'effettuazione delle procedure valutative:

a) esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato massimo ~~30~~ **35** punti, così ripartibili:

Progressione tra Aree	Numero anni di esperienza	Punteggio
<i>Da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti</i>	Fino a 5 anni	Zero
	Da 5 anni e 1 gg a 10 anni	10
	Da 10 anni e 1 gg a 15 anni	20
	Da 15 anni e 1 gg a 20 anni	30
	Da 20 anni e 1 gg in poi	35
<i>Da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori</i>	Fino a 10 anni	10
	Da 10 anni e 1 gg a 15 anni	20
	Da 15 anni e 1 gg a 20 anni	30
	Da 20 anni e 1 gg in poi	35
<i>Da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e delle E.Q.</i>	Fino a 10 anni	10
	Da 10 anni e 1 gg a 15 anni	20
	Da 15 anni e 1 gg a 20 anni	30
	Da 20 anni e 1 gg in poi	35

b) titolo di studio

massimo 20 punti, così ripartibili:

Progressioni fino all'Area degli Istruttori	Posti Area dei Funzionari e delle E.Q.
Diploma di licenza di scuola dell'obbligo: p.10	
Diploma di scuola secondaria di secondo grado: p.15	Diploma di scuola secondaria di secondo grado: p.15
Laurea triennale: p. 18	Laurea triennale: p.18
Laurea specialistica/magistrale p. 20	Laurea specialistica/ magistrale: p.20

c) competenze professionali acquisite

massimo 35 punti, così ripartibili, per tutte le aree di progressione:

Percorsi formativi (esclusa formazione obbligatoria) e competenze certificate (es .informatiche o linguistiche) anche privati, purché attinenti e certificati	2 punti per ogni corso di formazione svolto nell'ultimo QUINQUIENNIO Punteggio massimo punti 10
Competenze professionali specifiche maturate nell'ultimo quinquennio attraverso attività lavorative interne (es.Responsabile EQ, RUP, agente contabile, economo, delega funzioni stato civile) o in enti/organizzazioni/aziende pubbliche in cui il candidato ha assunto posizioni od incarichi, attinenti alla qualifica	5 punti per ogni incarico o posizione assunta per almeno 1 anno Punteggio (massimo punti 25)

professionale da ricoprire, di responsabilità e/o gestione autonoma di risorse finanziarie e di personale, comprese le specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies c.1 del CCNL 21.05.2018.	
--	--

d) Colloquio finalizzato a valutare il parametro delle "competenze professionali"

Massimo 10 punti

Colloquio teso a valutare le competenze professionali (conoscenze, capacità tecniche, soft skills) definite per gli ambiti inerenti il profilo professionale interessato dalla selezione. Tale valutazione verrà condotta su casi pratici e/o situazioni di lavoro.

SEZIONE TERZA

NORME FINALI

Art.10 – Abrogazioni

1. Dalla data della sua entrata in vigore viene abrogata ogni altra disposizione regolamentare in materia di selezione del personale comunale incompatibile con le disposizioni previste dal presente Regolamento.

Art.11 – Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione dei bandi di progressione tra Aree.

Art.12 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.

2. La disciplina relativa alle procedure di progressione tra le aree cd. “transitorie” sarà in vigore fino al 31/12/2025.